



Allegato A) Caratteristiche e specifiche tecniche del servizio

Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti
COMUNE DI FIRENZE

Il *Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti*, promosso e finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si è configurato quale attuazione delle finalità della Strategia e del Terzo Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva (d'ora in poi Piano nazionale Infanzia e Adolescenza) che includeva previsioni specifiche nella direttrice di azione dedicata a *Promuovere l'integrazione delle persone immigrate*. Sotto tale direttrice si indicavano alcune azioni prioritarie per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- tutela dei diritti dei soggetti a maggiore rischio di esclusione sociale, con particolare riferimento dei minori sottoposti a procedimento penale, inclusi minori Rom, Sinti e Caminanti e minori immigrati;
- contrasto della dispersione scolastica di minori immigrati, Rom, Sinti e Caminanti;
- supporto ai percorsi di inclusione attraverso l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- tutela del diritto alla Salute nelle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti, con monitoraggio delle condizioni di salute dei bambini e degli adolescenti residenti nei campi;
- formazione degli insegnanti e dei dirigenti scolastici sulle tematiche concernenti la scolarizzazione degli alunni stranieri e degli alunni rom, sinti e caminanti;
- garanzia di pari opportunità di accesso al servizio scolastico a livello territoriale nella scuola infanzia/primaria secondaria di I grado; a livello ordinamentale nella scuola secondaria di II grado.

Il progetto che ha avuto quattro annualità sperimentali, è stato inserito dall'anno scolastico 2017/2018 nel **PON INCLUSIONE 2014/2020**. Le nuove azioni del PON richiamano l'approccio che ha ispirato il progetto sperimentale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti e si pongono in linea con i contenuti del Quarto Piano d'azione per l'infanzia e l'adolescenza, che individua ancora una volta tra le priorità l'integrazione sociale e l'inclusione scolastica dei bambini e degli adolescenti RSC. Alla definizione dei contenuti di queste azioni hanno collaborato, e collaborano, anche il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Salute, apportando l'esperienza fondamentale sviluppata nel corso dell'ultimo decennio in materia di promozione dell'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti.

A Firenze il progetto coinvolge gli istituti comprensivi **Pirandello** (scuola di riferimento per il villaggio del Poderaccio) e l'istituto comprensivo **Gandhi**.

Nell'ambito di questo progetto il Comune di Firenze vuole implementare la sua offerta formativa verso i soggetti partecipanti proponendo a tutti i soggetti coinvolti un percorso di formazione sulla tematica dell'hate speech, tematica che in questo momento è di estrema attualità e il cui contrasto ci sembra di fondamentale importanza nei percorsi di integrazione e inclusione.

Chiediamo quindi la proposta di un percorso formativo, redatto sullo schema allegato, da realizzare nel periodo febbraio/maggio 2020 (sede da individuare a nostra cura), nel quale coinvolgere tutti i soggetti che a vario titolo si occupano della realizzazione (Dirigenti Scolastici, Insegnanti, personale ATA, operatori/educatori, referenti degli enti locali, componenti dei tavoli di lavoro ed equipe multidisciplinare previste dal progetto).

Il progetto potrà essere per un numero massimo di 12 ore (articolate in moduli d'aula, project work e di supporto on line) e dovrebbe essere finalizzato alla possibile costruzione di moduli laboratoriali che gli insegnanti/operatori/educatori possano utilizzare nelle classi dove operano.